



**RASSEGNA STAMPA**

**PRESENTAZIONE VII  
TORNEO  
PARROCCHIE**

A cura di

Agenzia Comunicatio



## COMUNICATO STAMPA

### GIUBILEO; DA US ACLI ROMA VII EDIZIONE TORNEO DELLE PARROCCHIE, COINVOLTI CENTRI SPRAR E CAS

Dall'11 aprile al 2 luglio 2016, saranno 40 le squadre che da tutti i quartieri di Roma, in particolare modo quelli di periferia, prenderanno parte quest'anno alla **VII edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II"** promosso dall'**Unione Sportiva delle Acli di Roma** in collaborazione con le **Acli di Roma** e il **Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato**, sotto l'alto patrocinio della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale** e del **Comitato Regionale Coni Lazio**.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina presso l'**Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro"** a Via Marsala, 109° Roma, Porta Santa della Carità alla presenza di **LUCA SERANGELI**, presidente US Acli Roma, **MONS. ENRICO FEROCI**, direttore Caritas Roma, **MICHELE BALDI**, Membro Commissione Sport della Regione Lazio, **RICCARDO VIOLA**, presidente Coni Lazio, **FAIDA DI SANTO**, vicepresidente Acli Roma e provincia.

Intitolato alla memoria di Papa Wojtyla, il torneo assume un significato ancora più importante durante l'**Anno Santo Straordinario della Misericordia**, perciò sono state coinvolte non solo le parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come **Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi**, ma anche diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Prenderanno parte al torneo per la prima volta, infatti, il **Centro CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Standerini** a Prenestina, il **Centro CAS Pomezia** e il **Centro CAS di via Porrino** all'Infernetto, oltre alla squadra "**VolontAcli**", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il **Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele** e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della **casa famiglia "La Gabbianella"**. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco saranno riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi".

"Il torneo – **dichiara Luca Serangeli, presidente dell'US Acli Roma** – è ormai diventato un appuntamento fisso e siamo contenti di ospitare ogni anno un numero sempre maggiore di squadre, coinvolgendo non soltanto le parrocchie romane, ma tutti i giovani che vivono in condizioni difficili ma hanno voglia di divertirsi e anche di imparare quei valori di rispetto e solidarietà che lo sport riesce a trasmettere".

"Anche quest'anno – **aggiunge Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia** – collaboriamo con grande gioia alla realizzazione e di questo torneo, appuntamento importante per far conoscere e sfidare in maniera sana tanti giovani di tutti i quartieri di Roma. Siamo contenti, inoltre, di partecipare per la prima volta con una squadra composta dai ragazzi che anno scelto le Acli di Roma per vivere l'esperienza del servizio civile".

--

### UFFICIO STAMPA US ACLI ROMA

-- Agenzia Comunicatio

Via di Porta Cavalleggeri 127, 00165 Roma

Tel. 06.87.77.76.09

Fax 06.83.79.68.85

Gianluca Scarnicci 320.43.43.394

Matteo Guerrini 345.11.67.736

# la Repubblica

## Roma

XVI

ROMA | SPORT

la Repubblica SABATO 2 APRILE 2016

### Il calcio

LALAZIO

## Cataldi e Candreva contro i giallorossi è l'ora dei romani

GIULIO CARBONE  
MARCO ERCOLE

Lazio tenta di ribaltare il pronostico contrario in campo (i giallorossi vengono dati favoriti da tutti, quote Snai comprese) e intanto rivoluziona una statistica consolidata negli ultimi dieci anni. Se, come sembra, giocheranno sia Candreva sia Cataldi, sarà la prima volta con due laziali romani in campo contemporaneamente nella formazione titolare dopo ben 10 anni. Precisamente dal 26 febbraio 2006, quando con la maglia biancocelesti scesero in campo Liverani e Di Canio. Non è la sola curiosità: se fosse confermata la presenza del solo Florenzi con la Roma (De Rossi è in dubbio), allora la Lazio riuscirebbe addirittura a bissare la vittoria del "derby della romanità" ottenuta già nella gara di andata di questo campionato, quando sui 22 giocatori di romano c'era solo Candreva. Non è un dato da sottovalutare, perché negli ultimi dieci anni — tra Totti, De Rossi, Florenzi, Aquilani e Curci — i giallorossi nati nella Capitale al fischio d'inizio sono sempre stati in superiorità numerica per ritrovare l'ultimo precedente favorevole ai biancocelesti bisogna risalire al 23 ottobre 2005; sul campo il derby finì 1-1, ma dal punto di vista della romanità a vincere fu la Lazio con Liverani, Di Canio e Firmani contro Totti e De Rossi.

Ecco perché Cataldi, alla sua prima da titolare nel derby dei grandi (finora 12 minuti complessivi di esperienza), si è tolto una piccola soddisfazione. È già qualcosa, anche se non compenserà la paura di uscire sconfitti, né i problemi di formazione con cui dovrà fare i conti Pioli. Che perde definitivamente (salvo miracoli) Milinkovic e Basta, e attende oggi Onazi, rimasto qualche giorno in più in Nigeria per motivi personali. È tornato disponibile invece Patric, che si gioca un posto con Mauricio. L'unico altro ballottaggio è tra Klöse e Matri. Per il resto sono davvero poche le possibilità di manovra di Pioli. Che per tentare di ribaltare il pronostico si affida ai romani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RECORD  
Danilo Cataldi, per la prima volta la Lazio avrà nella formazione titolare più romani dei rivali



LEADER  
Diego Perotti, arrivato a gennaio a Trigoria, è diventato il leader della squadra di Spalletti togliendo il posto a Dzeko

LA ROMA

## La carica di Perotti "Sogno di vincere con un mio gol"

FRANCESCA FERRAZZA

IMMAGINARE una panchina che veda uno accanto all'altro giocatori come De Rossi, Strootman, Totti e Dzeko, un po' effetto lo fa. E pensare che potrebbe essere parte della panchina decisa da Spalletti nel derby di domani, effetto lo fa ancora di più. Ma le scelte del tecnico, almeno nelle previsioni, sembrano portare a una stracittadina affidata alla freddezza e freschezza di giocatori che stiano meglio fisicamente e di testa, che riescano a correre, riempiendo la gara con un grande lavoro di sacrificio, senza perdere lucidità. E uno dei giocatori considerati imprescindibili dal mister toscano, è sicuramente quel Diego Perotti in nome del quale potrebbe finire anche Dzeko su quella che rischia davvero di essere una panchina di lusso. «Noi vogliamo ricominciare a vincere dopo il pareggio contro l'Inter, solo a questo pensiamo e solo questo conta», sintetizza proprio l'argentino a "Forzaroma.info". «Se poi riuscissi a fare un gol alla Lazio proprio io, sarebbe ancora più bello vincere così. Sarà una partita calda, per noi e per i tifosi, per quello che rappresenta in città, non possiamo fallirla». Partita calda non all'interno dello stadio, visto che i romanisti hanno acquistato solamente seimila biglietti.

Intanto Perotti allunga una mano per sostenere Dzeko, il giocatore a cui, di fatto, leva tatticamente il posto. «Non credo sia un periodo negativo per lui, come viene detto. Ha fatto cinque gol nelle ultime sei partite. È normale che uno si aspetti sempre di più quando si ha un giocatore come lui, che ha fatto tante reti nel City. Edin è importantissimo per noi, a me piace tanto e diventerà importante per la squadra». Si sofferma invece a parlare di Totti, Ruediger. «Allenarmi con lui è un grande onore. Pensare che possa essere il suo ultimo derby è un po' triste, ma la vita va avanti. Il derby? Sono soprattutto i giocatori romani che mi hanno raccontato tante cose: De Rossi mi ha fatto capire l'importanza di questa partita per i tifosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL TORNEO "SAN GIOVANNI PAOLO II"

## Calcio a 5, sfida dell'integrazione tra parrocchie e centri immigrati

Al via il torneo di calcetto dell'integrazione. Dall'11 aprile al 2 luglio, saranno 40 le squadre provenienti da tutti i quartieri che daranno vita alla VII edizione del torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II" promosso dall'US delle Acli di Roma con il Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato. Intitolato alla memoria di Papa Wojtyła, il torneo ha un significato ancora più importante durante il Giubileo della Misericordia e, oltre alle parrocchie di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, sono state coinvolte anche diverse realtà legate all'associazionismo e ai centri di accoglienza per immigrati come le squadre dei Centri Cas di via Standerini al Prenestino, di Pomezia e di via Porrino all'Infernetto, o i disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". (m.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL TORNEO "SAN GIOVANNI PAOLO II"

## Calcio a 5, sfida dell'integrazione tra parrocchie e centri immigrati

Al via il torneo di calcetto dell'integrazione. Dall'11 aprile al 2 luglio, saranno 40 le squadre provenienti da tutti i quartieri che daranno vita alla VII edizione del torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II" promosso dall'US delle Acli di Roma con il Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato. Intitolato alla memoria di Papa Wojtyła, il torneo ha un significato ancora più importante durante il Giubileo della Misericordia e, oltre alle parrocchie di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, sono state coinvolte anche diverse realtà legate all'associazionismo e ai centri di accoglienza per immigrati come le squadre dei Centri Cas di via Standerini al Prenestino, di Pomezia e di via Porrino all'Infernetto, o i disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". (m.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Avenire

## Roma, torneo di calcio con i profughi

ROMA

**T**anti giovani delle periferie romane e, per la prima volta, anche squadre di migranti provenienti dagli Sprar (Sistema protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e dai Cas (Centri accoglienza straordinaria) della Capitale. È questa la novità dell'edizione 2016 del torneo interparrocchiale di calcio a 5 *San Giovanni Paolo II*, promosso dall'Unione sportiva delle Acli Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il servizio diocesano per la Pastorale giovanile del Vicariato, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Coni Lazio. Saranno perciò più di quaranta le squadre che dall'11 aprile al 2 luglio prossimi si affronteranno sui campetti di calcio capitolini in un torneo intitolato alla memoria di Papa Wojtyła, che quest'anno assume un significato ancora più importante. Per il Giubileo straordinario della Misericordia, infatti, la partecipazione si è allar-

### L'iniziativa

#### Settima edizione dell'iniziativa Acli di calcio tra le parrocchie Coinvolti anche Sprar e Cas

gata anche alle parrocchie di quartieri difficili come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, a diverse realtà dell'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Il torneo è stato presentato ieri mattina all'ostello Caritas di via Marsala, alla presenza del direttore dell'ente caritativo diocesano di Roma, monsignor Enrico Feroci, che ha portato il suo saluto plaudendo all'iniziativa. Ormai un appuntamento fisso, ha ricordato Luca Serangeli, presidente dell'US Acli Roma, aggiungendo la gioia di ospitare quest'anno non soltanto le parroc-

chie romane «ma tutti i giovani in condizioni difficili che hanno voglia di divertirsi e imparare quei valori di rispetto e solidarietà che lo sport riesce a trasmettere». Come da tradizione sulle magliette di gioco saranno riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, tra queste: «Siate il sale della vita», «Dio guarda con il cuore», «Siamo tutti fratelli» e «La verità vi farà liberi». Ad indossarle anche gli immigrati del Centro Cas di Prenestina, quello di Pomezia e dell'Infernetto, oltre alla squadra «VolontAcli», composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli Roma. «Siamo contenti di partecipare, per la prima volta con una squadra di giovani che hanno scelto le Acli per vivere l'esperienza del servizio civile, - ha aggiunto Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia - ad un appuntamento importante per far conoscere e sfidare in maniera sana tanti giovani di tutti i quartieri di Roma».

Alessia Guerrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FM *93* MHz

INTERVENTO IN DIRETTA IL 31/3 ALLE  
ORE 17.20

[ASCOLTA](#)

Home > Cultura e Società > Torna il torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II"

**CULTURA E SOCIETÀ** **IN CITTÀ** **IN DIOCESI**

## Torna il torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II"

di *Redazione online* - Mar 30, 2016

Condividi



*Presentazione il 2 aprile all'Ostello Caritas. Per la prima volta iscritte squadre dagli Sprar e dai Centri accoglienza straordinaria della Capitale*

**Sarà l'Ostello Caritas "Don Luigi Di Liegro"**, a via Marsala, a ospitare, sabato 2 aprile, la presentazione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso da Unione sportiva Acli di Roma in collaborazione con le Acli provinciali e il Servizio per la pastorale giovanile del Vicariato di Roma. L'iniziativa, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato regionale Coni Lazio, ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia.

**Tra i partecipanti per** la prima volta, in questa edizione 2016 del torneo, anche squadre degli Sprar (Sistema protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e dei Cas (Centri accoglienza straordinaria) della Capitale.

**L'appuntamento per la** presentazione è per sabato 2 aprile alle 11.30, nei locali dell'Ostello Caritas. Prevista la presenza, tra gli altri, del presidente Us Acli di Roma Luca Serangeli, della presidente Acli di Roma e provincia Lidia Borzi, oltre che, naturalmente, del direttore della Caritas diocesana di Roma monsignor Enrico Feroci.

30 marzo 2016

## Parrocchie, VII torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II"

di Redazione online - Apr 4, 2016



*L'iniziativa di Us Acli, Servizio diocesano di pastorale giovanile e Acli Roma al via l'11 aprile. Coinvolti anche centri Sprar e Centri di accoglienza straordinaria*

**Presentata sabato 2** aprile all'Ostello Caritas intitolato a don Luigi Di Liegro la settima edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con il Servizio per la pastorale giovanile del Vicariato e le Acli provinciali di Roma. L'iniziativa, che ha il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale e del Comitato regionale Coni Lazio, prenderà il via l'11 aprile per concludersi il 2 luglio. In tutto, 40 le squadre iscritte, da tutti i quartieri della Capitale.

**Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste, Casal de' Pazzi:** queste alcuni delle zone che saranno rappresentate nel torneo, attraverso le squadre delle parrocchie ma anche di diverse realtà legate all'associazionismo e ai centri di accoglienza per immigrati. Nell'anno del Giubileo straordinario infatti il torneo intitolato alla memoria di Papa Wojtyla si apre alla partecipazione dei Centri di accoglienza straordinaria (Cas) di via Standerini (Prenestina), via Porrino (Infernetto) e di Pomezia. Con loro anche la squadra "Volontacli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece alla seconda partecipazione il Centro Sprar (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) San Michele e la formazione composta da operatori e disabili ospiti della Casa famiglia "La Gabbianella".

**A presentare le novità** dell'edizione 2016, alla presenza del direttore della Caritas diocesana monsignor Enrico Feroci, il presidente dell'Us Acli Roma Luca Serangeli, Fiada Di Santo, vice presidente Acli Roma, Michele Baldi, membro della Commissione Sport della Regione, e il presidente del Coni Lazio Riccardo Viola. Novità, ma anche consuetudini ormai consolidate, come quella di riprodurre sulle magliette di gioco citazioni del Vangelo o frasi celebri di un santo, scelte da ciascuna squadra. Tra le "insegne" di quest'anno: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", e ancora "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi".

«**Il torneo – dichiara** il presidente Us Acli Roma Serangeli – è ormai diventato un appuntamento fisso e siamo contenti di ospitare ogni anno un numero sempre maggiore di squadre, coinvolgendo non soltanto le parrocchie romane ma tutti i giovani che vivono in condizioni difficili eppure hanno voglia di divertirsi e anche di imparare quei valori di rispetto e solidarietà che lo sport riesce a trasmettere». Soddisfazione anche nelle parole di Lidia Borzi, presidente delle Acli provinciali: «Siamo contenti di partecipare per la prima volta con una squadra composta dai ragazzi che hanno scelto le Acli di Roma per vivere l'esperienza del servizio civile».

4 aprile 2016

## Us Acli Roma, c'è la VII edizione del torneo delle parrocchie



Dall'11 aprile al 2 luglio 40 squadre che provenienti da tutti i quartieri di Roma prenderanno parte alla VII edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II" promosso dall'Unione sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio. L'iniziativa è stata presentata questa mattina nell'Ostello della Caritas di Roma, presente fra gli altri il presidente del Coni Lazio Riccardo Viola.

Dedicato alla memoria di Papa Wojtyła, il torneo assume un significato ancora più importante durante l'Anno Santo Straordinario della Misericordia, perciò sono state coinvolte non solo le parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, ma anche diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Prenderanno parte al torneo per la prima volta, infatti, il Cas (Centri accoglienza straordinaria) di via Standerini, il Centro Cas Pomezia e il Centro Cas di via Porrino all'Infernetto, oltre alla squadra "VolontAcli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il Centro Sprar (Sistema protezione per richiedenti asilo e rifugiati) San Michele e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". Come ormai tradizione sulle magliette di gioco saranno riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi".

"Il torneo – dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Us Acli Roma – è ormai diventato un appuntamento fisso e siamo contenti di ospitare ogni anno un numero sempre maggiore di squadre, coinvolgendo non soltanto le parrocchie romane, ma tutti i giovani che vivono in condizioni difficili ma hanno voglia di divertirsi e anche di imparare quei valori di rispetto e solidarietà che lo sport riesce a trasmettere".

"Anche quest'anno – aggiunge Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia – collaboriamo con grande gioia alla realizzazione e di questo torneo, appuntamento importante per far conoscere e sfidare in maniera sana tanti giovani di tutti i quartieri di Roma. Siamo contenti, inoltre, di partecipare per la prima volta con una squadra composta dai ragazzi che anno scelto le Acli di Roma per vivere l'esperienza del servizio civile".





## Torneo di calcio tra le parrocchie di Roma

0

02 apr 2016 by redazione

Dall'11 aprile al 2 luglio 2016, saranno 40 le squadre che da tutti i quartieri di Roma, in particolare modo quelli di periferia, prenderanno parte quest'anno alla VII edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II" promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina presso l'Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro" a Via Marsala.

Intitolato alla memoria di Papa Wojtyla, il torneo assume un significato ancora più importante durante l'Anno Santo Straordinario della Misericordia, perciò sono state coinvolte non solo le parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, ma anche diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Prenderanno parte al torneo per la prima volta, infatti, il Centro CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Standerini a Prenestina, il Centro CAS Pomezia e il Centro CAS di via Porrino all'Infernetto, oltre alla squadra "VolontAcli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". Come ormai tradizione sulle magliette di gioco saranno riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi".

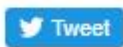
"Il torneo – dichiara Luca Serangeli, presidente dell'US Acli Roma – è ormai diventato un appuntamento fisso e siamo contenti di ospitare ogni anno un numero sempre maggiore di squadre, coinvolgendo non soltanto le parrocchie romane, ma tutti i giovani che vivono in condizioni difficili ma hanno voglia di divertirsi e anche di imparare quei valori di rispetto e solidarietà che lo sport riesce a trasmettere".

"Anche quest'anno – aggiunge Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia – collaboriamo con grande gioia alla realizzazione e di questo torneo, appuntamento importante per far conoscere e sfidare in maniera sana tanti giovani di tutti i quartieri di Roma. Siamo contenti, inoltre, di partecipare per la prima volta con una squadra composta dai ragazzi che anno scelto le Acli di Roma per vivere l'esperienza del servizio civile".



## CALCIO A 5, IL 2 APRILE LA PRESENTAZIONE DEL TORNEO GIOVANNI PAOLO II

Valeria De Simone 30 marzo 2016 Sport Leave a comment



Sarà presentato sabato **2 aprile** il **torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II"** promosso dall'Unione sportiva delle *Acli* di Roma in collaborazione con le *Acli* di Roma e il Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato regionale Coni Lazio. L'iniziativa ha ottenuto dal Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia.

L'appuntamento è alle ore 11.30 all'Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro" a Via Marsala, 109 (Porta Santa della Carità). A prendervi parte anche le squadre degli *Sprar* (Sistema protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e dei *Cas* (Centri accoglienza straordinaria) della Capitale. Presenti inoltre **Luca Serangeli**, presidente US *Acli* Roma, monsignor **Enrico Feroci**, direttore Caritas Roma, e **Lidia Borzi**, presidente *Acli* Roma e provincia.

## ESCLUSIVA ASRL.it, Riccardo Viola: “Metà stadio vuoto al Derby è una sconfitta”



Totti

**ESCLUSIVA ASROMALIVE.IT, RICCARDO VIOLA SUL DERBY** - A margine della presentazione della settima edizione del torneo 'Giovanni Paolo II', organizzato dall'**US Acli di Roma**, la redazione di '**AsRomaLive.it**', ha intervistato **Riccardo Viola**, figlio dell'ex presidente della Roma **Dino**, nonché presidente del comitato regionale Lazio del Coni e

direttore della rivista 'La Roma'. Ecco le sue dichiarazioni ai nostri microfoni:

### **Un Derby diverso da quello degli ultimi anni, soprattutto per il poco pubblico**

*Io credo che il Derby per chi ama lo sport, il calcio in particolare, debba essere un momento di aggregazione e condivisione. Se bisogna assistere alla partita con metà stadio vuoto e una città blindata, è una sconfitta per tutti noi. Non voglio trovare il colpevole e non sta a me dirlo, ma voglio dire che nell'ambito di dove siamo oggi, arrivato alla settima edizione, tutti quelli che amano questo sport devono fare in maniera tale che il derby possa tornare a essere partecipazione intensa e condivisione con lo stadio pieno di famiglie e non violenza. Tutto questo è sport e calcio, il resto sono situazioni che fanno male a tutti.*

### **Cosa non è andato con Garcia?**

*Garcia ad un certo punto è stato vittima dell'ambiente romano e di alcune situazioni. Credo che si sia adagiato pensando che le cose potessero andare avanti in una certa maniera, non rendendosi conto però che ormai iniziava una discesa. Spalletti, secondo me, memore dell'esperienza passata, ha messo in pratica tutto quello che gli aveva creato dei problemi nel passato. E' ripartito ha ridato valori e stimoli, ma soprattutto la credibilità a tutta la squadra. Basti pensare che prima di Natale eravamo primi in classifica e poi ci siamo trovati ad un certo punto ad essere quasi fuori dall'Europa League, un'involuzione c'è stata. Una considerazione però la devo fare, abbiamo perso grande opportunità.*

### **Pensa che possa essere l'ultimo Derby per Francesco Totti?**

*Faccio un po' di pubblicità. Io il mese scorso mi ero fatto la domanda 'tu con chi stai con Spalletti o Totti? Mi sono risposto sto con la Roma', perchè a quel punto farci del male all'interno non va bene. Oggi io dico però rispettiamo Francesco, che è un pezzo di storia. Tutto quello che viene scritto viene sempre strumentalizzato, facendoci del male. Mi auguro che Francesco e la Roma si incontrino e definiscano un programma. Un pezzo di storia merita rispetto, parlo di storia e mai mi addentro in argomenti tecnici, ma rispetto per quanto fatto.*

**Michele Spuri**

# GIUBILEO. DOMANI PRESENTAZIONE VII TORNEO DELLE PARROCCHIE

1 APRILE 2016



Locandina

Per prima volta iscritte squadre dagli sprar e dai cas della Capitale Domani, sabato 2 aprile, alle ore 11.30, presso l'Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro" a Via Marsala, 109° Roma, Porta Santa della Carità, si terrà la presentazione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II" promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio.

Tra le squadre che parteciperanno anche quelle degli SPRAR (Sistema protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e dei CAS (Centri accoglienza straordinaria) della Capitale. L'iniziativa ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evengelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia.

Saranno presenti tra gli altri: LUCA SERANGELI, presidente US Acli Roma, MONS. ENRICO FEROCI, direttore Caritas Roma, MICHELE BALDI, Membro Commissione Sport della Regione Lazio, RICCARDO VIOLA, presidente Coni Lazio e LIDIA BORZÌ, presidente Acli Roma e provincia.

## GIUBILEO; DA US ACLI ROMA VII EDIZIONE TORNEO DELLE PARROCCHIE, COINVOLTI CENTRI SPRAR E CAS

02/04/2016



Dall'11 aprile al 2 luglio 2016, saranno 40 le squadre che da tutti i quartieri di Roma, in particolare modo quelli di periferia, prenderanno parte quest'anno alla **VII edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II"** promosso dall'**Unione Sportiva delle Acli di Roma** in collaborazione con le **Acli di Roma** e il **Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato**, sotto l'alto patrocinio della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale** e del **Comitato Regionale Coni Lazio**.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina presso l'**Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro"** a Via Marsala, 109° Roma, Porta Santa della Carità alla presenza di **Luca Serangeli**, presidente US Acli Roma, **Mons. Enrico Feroci**, direttore Caritas Roma, **Riccardo Viola**, presidente Coni Lazio e **Lidia Borzi**, presidente Acli Roma e provincia.

Intitolato alla memoria di Papa Wojtyła, il torneo assume un significato ancora più importante durante l'**Anno Santo Straordinario della Misericordia**, perciò sono state coinvolte non solo le parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come **Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi**, ma anche diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Prenderanno parte al torneo per la prima volta, infatti, il **Centro CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Standerini** a Prenestina, il **Centro CAS Pomezia** e il **Centro CAS di via Porrino** all'Infernetto, oltre alla squadra "**VolontAcli**", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il **Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele** e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della **casa famiglia "La Gabbianella"**. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco saranno riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi".

"Il torneo - **dichiara Luca Serangeli, presidente dell'US Acli Roma** - è ormai diventato un appuntamento fisso e siamo contenti di ospitare ogni anno un numero sempre maggiore di squadre, coinvolgendo non soltanto le parrocchie romane, ma tutti i giovani che vivono in condizioni difficili ma hanno voglia di divertirsi e anche di imparare quei valori di rispetto e solidarietà che lo sport riesce a trasmettere".

"Anche quest'anno - **aggiunge Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia** - collaboriamo con grande gioia alla realizzazione e di questo torneo, appuntamento importante per far conoscere e sfidare in maniera sana tanti giovani di tutti i quartieri di Roma. Siamo contenti, inoltre, di partecipare per la prima volta con una squadra composta dai ragazzi che anno scelto le Acli di Roma per vivere l'esperienza del servizio civile".